



Cinciarella © Shutterstock

Cassette nido per nidificanti in cavità

Molte specie di uccelli si riproducono in cavità, come quelle che si trovano, ad esempio, in vecchi alberi o edifici. Sfortunatamente, proprio i vecchi alberi vengono spesso abbattuti e fessure e cavità degli edifici vanno perse sempre più di frequente nel corso di lavori di ristrutturazione. Nel nostro giardino, possiamo quindi aiutare le popolazioni di nidificanti in cavità lasciando vecchi alberi o installando cassette nido.

Perché offrire cassette nido?

Con le cassette nido possiamo aiutare molti uccelli che per nidificare dipendono da cavità, soprattutto quando l'offerta di cavità naturali è scarsa. Cassette nido ben costruite consentono inoltre un successo riproduttivo superiore alla media. Delle cassette nido nelle agglomerazioni beneficiano soprattutto specie diffuse come le cince e i passeri.

Una specie può infatti trarre profitto dalle cassette nido solo se da noi trova

anche habitat idonei e il giusto cibo. Poiché la maggior parte dei passeriformi nutre i propri piccoli con insetti, i giardini semi naturali che promuovono la diversità degli insetti sono un presupposto importante perché l'allevamento dei piccoli abbia successo. Allo stesso tempo, un giardino naturale aumenta l'offerta di possibili siti di nidificazione per i nidificanti all'aperto, cioè quelle specie che non sono alla ricerca di una cavità per il loro nido.

In alcuni casi, anche specie di uccelli minacciati come Civetta, Upupa e Torcicollo possono essere favorite con cassette nido. Hanno tuttavia esigenze speciali riguardo al loro habitat e dipendono in particolare da opportunità di nidificazione nelle zone agricole. Idealmente, per queste specie l'installazione di cassette nido dovrebbe quindi essere integrata in un progetto più ampio che includa anche una rivalorizzazione dell'habitat.



In molti luoghi, i vecchi alberi con cavità sono stati abbattuti e oggi anche gli edifici offrono pochissime cavità per la nidificazione. Le cassette nido possono essere utilizzate per offrire ad alcuni nidificanti in cavità (nella foto: storni) siti di nidificazione alternativi. © Marcel Burkhardt



Le passere europee nidificano volentieri in cavità degli edifici. Per questa specie le cassette nido vanno quindi applicate direttamente alla facciata. © Marcel Burkhardt

Dove si possono installare cassette nido?

Le cassette nido possono essere installate nei seguenti luoghi:

- » nei giardini
- » sulle facciate
- » in frutteti e parchi
- » nei boschi
- » ai margini di zone umide
- » nei vigneti

diversificata, più specie vi potranno nidificare e più elevato dovrà essere il numero di cassette nido.

I seguenti valori possono essere considerati indicativi:

- » giardini: un nido artificiale ogni due alberi; le cassette non utilizzate per nidificare servono come luogo di riposo notturno;
- » frutteti e bosco: fino a 30 cassette ogni dieci ettari.

esposte a lungo al sole cocente ma durante il giorno dovrebbero trovarsi in ombra o almeno in penombra. È invece un vantaggio se il sole del mattino riscalda un po' la cassetta.

Quante cassette nido sono utili?

Il numero di cassette nido dipende da

- » quanti uccelli di specie nidificanti in cavità possono trovare cibo e riparo nella zona considerata. Il foglio informativo «Un giardino a misura di uccello» mostra come si possano migliorare, in questo senso, i terreni annessi alla propria casa. È ottenibile presso la Stazione ornitologica e BirdLife Svizzera.
- » quali specie si vogliono aiutare: più sono grandi, più spazio necessiterà ogni coppia nidificante. Più le varie specie utilizzano in maniera simile il proprio habitat, più sarà probabile che in uno spazio ristretto si verifichino litigi (ad esempio nel caso di specie di cince strettamente imparentate). Vale quindi la seguente regola generale: più la grandezza dei fori d'entrata delle cassette appese è

Come appendere le cassette nido?

Le cassette nido sostituiscono le cavità naturali degli alberi. Queste ultime possono trovarsi a ogni altezza ed esposizione ed essere di ogni dimensione. Per questo, anche nella costruzione e nel posizionamento delle cassette si può essere un po' flessibili e adattarsi alle condizioni esistenti.

Per piccole specie di uccelli l'altezza ideale si trova tra 1,8 e 3 metri, poiché in questo modo le cassette possono essere pulite facilmente (vedi tabella). Dove esiste il rischio di danneggiamenti intenzionali, è meglio posare le cassette un po' più in alto e anche per gli storni le cassette nido montate più in alto sono un vantaggio.

Non dirigete i fori d'entrata nella direzione da cui provengono le intemperie, orientandoli se possibile verso est o sud-est. Le cassette nido non devono mai essere



Più diversificate sono le dimensioni dei fori d'entrata, più cassette nido possono essere appese. Le passere mattugie occupano cassette nido con dimensioni dei fori di 30-32 mm. © Marcel Burkhardt



Come si fissano le cassette nido?

Per fissare cassette nido agli alberi, il sistema migliore è appenderle a monconi di ramo (ad es. con del filo di ferro o cordoncini in plastica), in modo da poterle rimuovere facilmente per il controllo e la pulizia annuali. Sugli alberi vivi non utilizzate chiodi o sottili fili di metallo. Potete appoggiare le cassette al tronco o, in luoghi non esposti al vento, anche lasciarle appese liberamente a un ramo laterale. In questo modo sono più al sicuro dai gatti. Se possibile, bisognerebbe scegliere un luogo da cui gatti e faine non abbiano facile accesso alla cassetta nido. Si possono inoltre avvolgere vecchi tralci di rovi attorno al tronco dell'albero, creando un largo anello spinoso che rende più difficile ai gatti arrampicarsi sull'albero.

Quando installare le cassette nido?

I nidi artificiali andrebbero posati al più tardi a fine inverno, se possibile tuttavia già nella tarda estate o in autunno, in modo che gli uccelli possano abituarvisi per tempo. In inverno le cassette nido offrono inoltre protezione dall'umidità e dal freddo.

Quando pulire le cassette nido?

La pulizia annuale dovrebbe avvenire tra ottobre e fine gennaio, rimuovendo lo sterco e il materiale utilizzato per il nido. Normalmente è sufficiente una pulizia con una spugna umida o una spazzolata a secco. Temperature sotto lo zero il giorno della pulizia impediscono a eventuali parassiti di «trasferirsi» su di voi. In caso di forte infestazione da parassiti, potete affumicare la cassetta bruciando un giornale oppure sciacquarla con acqua bollente e sapone molle, lasciandola poi asciugare bene.

Se avete constatato senza ombra di dubbio l'involto dei piccoli, potete rimuovere il nido anche immediatamente dopo. In questo caso la cassetta è a disposizione ben pulita per un'eventuale altra covata.

Come costruire cassette nido?

Per le cassette nido si utilizza di norma legno di abete bianco o rosso non piallato, di 20 millimetri di spessore. Legno pressato o compensato non sono sufficientemente traspiranti e quindi inadatti:

in anni molto piovosi ciò può infatti portare a un aumento della mortalità dei nidiacei o persino all'abbandono della covata. Soprattutto sul lungo periodo, le viti mantengono insieme le parti in legno meglio dei chiodi.

Se desiderate proteggere le parti esterne con un prodotto impregnante contro umidità, funghi e insetti, vi consigliamo di utilizzare un prodotto biologico, come ad esempio olio di lino. Per impedire all'acqua di entrare, si consiglia di praticare un foro d'entrata obliquo, ascendente verso l'interno. Un posatoio sotto il foro d'ingresso non è necessario.

Per la pulizia, le cassette devono poter essere aperte. La soluzione tecnicamente più semplice è una parete anteriore (modello 1) o posteriore (modello 2) mobile. Per la ventilazione e la deumidificazione, praticate sul fondo almeno due fori di ca. 5 millimetri di diametro. Al momento della pulizia assicuratevi che non siano ostruiti.

Per proteggere il nido dai picchi, attorno al foro d'ingresso si può applicare una piccola piastra in lamiera zincata con i bordi ben levigati.

Se appendete cassette con fori di diverse dimensioni, offrirete siti di nidificazione a un numero maggiore di specie di uccelli. Per le piccole specie di cince sono adatte

cassette con un diametro dei fori di 26-28 millimetri. Cinciallegre, passere mattugie e pigliamosche hanno bisogno di dimensioni dei fori di 30-32 millimetri, gli storni di 45-50 millimetri. Il Codirosso comune apprezza un certo grado di illuminazione all'interno della sua cavità di nidificazione. Potete ottenerlo, ad esempio, con 1-2 fori d'ingresso ovali in verticale, ma comunque a prova di Storno, di 30 millimetri di larghezza e 50 millimetri di altezza, oppure con 1-2 fori d'ingresso rotondi di 32 millimetri, oppure ancora praticando sul lato anteriore della cassetta nido, sopra a un foro d'entrata rotondo di 32 millimetri, altri 1-3 fori di al massimo 20 millimetri.

Quale modello?

Negli schizzi, presentiamo due modelli che hanno dato buoni risultati. Il modello 1 mostra la cassetta nido più diffusa e più facile da costruire. Il modello 2 viene utilizzato praticamente solo per fori d'entrata fino a 32 millimetri ma presenta notevoli vantaggi: grazie all'atrio, gli adulti non raggiungono direttamente i piccoli; in questo modo, in caso di intemperie questi ultimi patiscono meno per l'umidità portata dagli adulti e, al momento dell'involto, possono uscire più facilmente. Inoltre, la parte anteriore sporgente protegge meglio la covata da gatti e faine.



Le cassette nido per storni necessitano di superfici di base e fori d'ingresso più grandi.
© Marcel Burkhardt

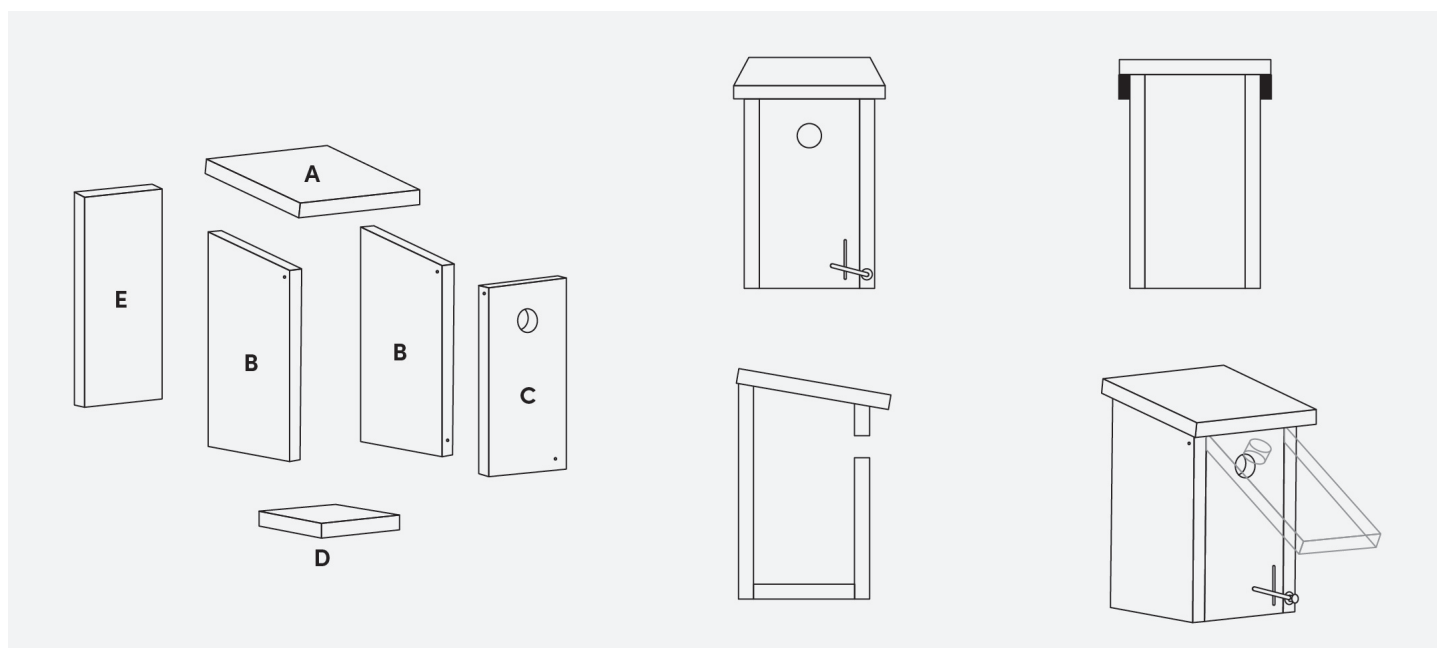

Consigli per l'installazione di cassette nido per nidificanti in cavità

Specie	Altezza consigliata dal suolo	Distribuzione altitudinale	Inizio costruzione nido	Habitat
Cinciallegra	1,8-2,5 m	localmente fino a 2000 m	da fine marzo	Giardini, parchi, boschi di latifoglie e misti
Cinciarella	1,8-2,5 m	localmente fino a 1400 m	da fine marzo	Giardini, parchi, boschi di latifoglie e misti
Cincia bigia	1,8-3,0 m	localmente fino a 1200 m	da fine marzo	Giardini, parchi, boschi di latifoglie e misti
Cincia mora	1,8-3,0 m	fino al limite del bosco	da fine marzo	Boschi e parchi con vecchi abeti rossi / bianchi
Cincia dal ciuffo	1,8-2,5 m	fino al limite del bosco	da metà marzo	Boschi e parchi con vecchie conifere
Balia nera	1,8-2,5 m	localmente fino a 1200 m	da fine aprile	Boschi (di latifoglie) radi e simili a parchi, con un numero sufficiente di posatoi
Codiroso comune	1,8-2,5 m	localmente fino a 2000 m	da fine aprile	Boschi radi simili a parchi, con un numero sufficiente di punti con terreno con poca vegetazione
Picchio muratore	1,8-2,5 m	fino al limite del bosco	da marzo	Boschi e parchi con alberi dalla corteccia ruvida
Passera mattugia	1,8-2,5 m	localmente fino a 1200 m	da fine marzo	Giardini, siepi e bordi di bosco
Storno	1,8-2,5 m	localmente fino a 1200 m	da metà marzo	Giardini, parchi e bordi di bosco
Colombella	≥ 3 m	localmente fino a 1200 m	da marzo	Boschi di latifoglie e misti, legno vecchio in vicinanza dei bordi del bosco
Taccola	5-10 m	fino a 800 m	da marzo	Boschi di latifoglie e misti, legno vecchio in vicinanza dei bordi del bosco
Allocco	≥ 5 m	sostenere solo fino a 1200 m	da febbraio	Parchi, boschi di latifoglie e misti, legno vecchio in vicinanza dei bordi del bosco

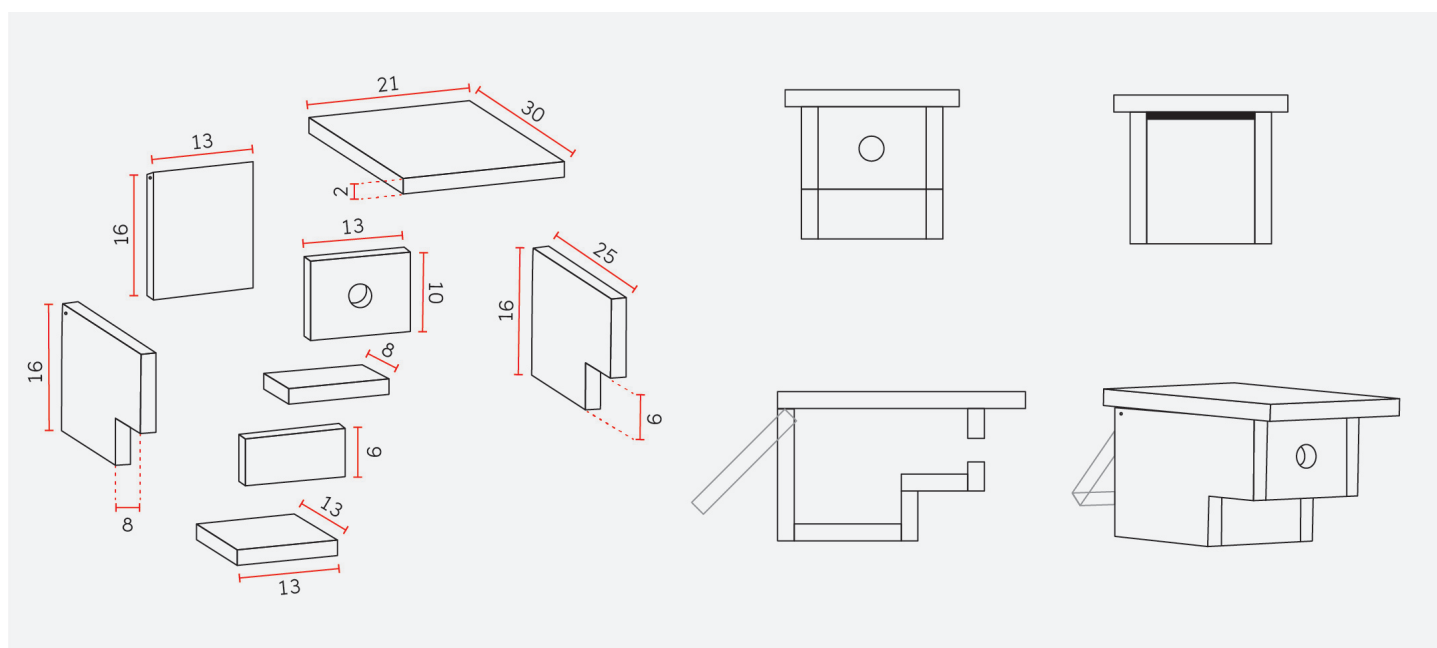
Dimensioni per cassette nido modello 1 (dati in cm, spessore legno 2 cm):

Specie di uccello	Tetto	Parete laterale	Parete anteriore	Fondo	Parete posteriore	Foro d'ingresso
	A	B	C	D	E	F
Cinciarella, Cincia bigia, Cincia dal ciuffo e Cincia mora	20 × 20	25 × 17 × 28	25 × 13	13 × 13	28 × 13	26-28 mm
Cinciallegra, Balia nera, Passera mattugia, Picchio muratore	22 × 22	25 × 18 × 28	25 × 14	14 × 14	28 × 14	30-32 mm
Passera europea/d'Italia	22 × 22	25 × 18 × 28	25 × 14	14 × 14	28 × 14	32-34 mm
Codiroso comune	22 × 22	25 × 18 × 28	25 × 14	14 × 14	28 × 14	1-2 × 32 mm o 1-2 × 30 × 50 mm (ovale verticale)
Storno	24 × 24	30 × 20 × 34	30 × 16	16 × 16	34 × 16	45-50 mm
Colombella	27 × 27	35 × 22 × 40	35 × 18	18 × 18	40 × 18	70 × 85 mm (ovale)
Taccola*	27 × 27	35 × 22 × 40	35 × 18	18 × 18	40 × 18	80 mm
Allocco	35 × 35	44 × 29 × 50	44 × 25	25 × 25	50 × 25	120 mm

* Le misure indicate sono da considerare valori minimi.



Piano di costruzione per cassette nido del modello 1. © Stazione ornitologica svizzera



Misure per cassette nido del modello 2 (indicazioni in cm, spessore del legno 2 cm). © Stazione ornitologica svizzera

IMPRESSUM

© Stazione ornitologica svizzera, Ficedula & BirdLife Svizzera, Sempach, Magadino e Zurigo, 2023
Copie del testo con citazione della fonte sono le benvenute.

Stazione ornitologica svizzera | Seerose 1 | 6204 Sempach | T +41 41 462 97 00 | info@vogelwarte.ch | www.vogelwarte.ch
Ficedula | Vicolo Forte Olimpo 3 | 6573 Magadino | T +41 79 207 14 07 | segreteria.ficedula@gmail.com | www.ficedula.ch
BirdLife Svizzera | Vicolo Forte Olimpo 3 | 6573 Magadino | T +41 91 795 12 80 | ticino@birdlife.ch | www.birdlife.ch